

**Nuova procedura per la
macellazione di suini per
il consumo domestico
privato**

*secondo il D. Lgs. del 2 febbraio 2021
n°27 art.16*

Cos'è la macellazione ad uso domestico privato?

E' la macellazione effettuata al di fuori del mattatoio per il consumo domestico privato di carni, le quali non possono essere commercializzate.

E' consentita, per ciascuna azienda individuata dal codice aziendale, la macellazione di un massimo annuale di 4 (quattro) suini adulti e 30 (trenta) lattonzoli.



Cosa deve fare l'allevatore?

- ✓ Prenotare entro 3 giorni lavorativi dalla macellazione, tramite mail (siaoamuf.sassari@atssardegna.it siaoamuf.alghero@atssardegna.it siaoamuf.ozieri@atssardegna.it), o telefono fisso (0792062833) fornendo le seguenti informazioni:
 - denominazione azienda;
 - codice aziendale;
 - codice identificativo riproduttori;
 - categoria e data di nascita per i lattonzoli;
 - numero dei capi;
 - data di macellazione

- ✓ Comunicare eventuali modifiche rispetto alla prenotazione

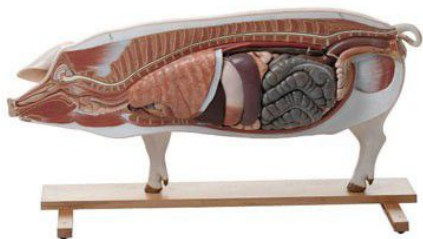
- ✓ **L' allevatore può:**
 - 1) richiedere la visita ispettiva veterinaria (FACOLTATIVA)
 - 2) oppure **non** richiederla.

Il servizio veterinario effettuerà un controllo ispettivo nella misura del 10% sulle richieste di macellazione pervenute.



Cosa deve fare l'allevatore?

- ✓ Assicurare che le fasi della macellazione:
 - vengano svolte in luoghi idonei,
 - nel rispetto del benessere animale esclusivamente **previo stordimento** utilizzando i metodi consentiti per legge (pistola proiettile captivo o elettroanestesi),
 - nel rispetto delle norme igienico- sanitarie
- ✓ Nel caso in cui non venga richiesta la visita ispettiva, effettuare il prelievo di un campione di muscolo diaframmatico (pilastro o diaframma costale) nei capi con età superiore ai 35 gg ed anche un campione di sangue nei capi con età superiore ai 70 gg.,
- ✓ Consegnare gli eventuali campioni presso i **punti di raccolta attenendosi al calendario stabilito dal SIAOA**
- ✓ Portare il registro aziendale e la marca identificativa, se si tratta di riproduttori, insieme ai campioni
- ✓ Compilare il registro di carico/scarico per i suinetti di età inferiore ai 35 giorni, quando non viene richiesta la visita ispettiva



Istruzioni per la preparazione dei campioni

Ricerca trichina:

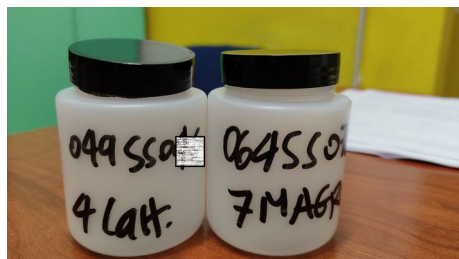
Prelevare un frammento di **tessuto muscolare** dai pilastri del diaframma

(almeno 1 gr per i suinetti, 2 gr per suini adulti).

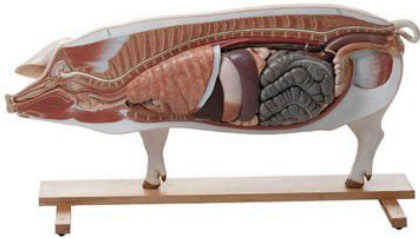


I campioni dovranno essere confezionati in modo idoneo (contenitori con tappo a vite, ecc.), indicando:

- il codice aziendale
- numero capi e categorie
- n° identificativo individuale se riproduttore.



I campioni devono essere conservati e trasportati refrigerati (tra 0 °C ed 8 °C)



Istruzioni per la preparazione dei campioni

Sorveglianza PSA: campione di sangue nei capi con età superiore ai 70 gg. Utilizzare provette vacutainer con il tappo rosso e prelevare almeno 5 ml di sangue.

Riportare sull'etichetta il codice aziendale, la categoria ed il n° individuale se il capo è un riproduttore.



TRILAB/UR/32 

I campioni devono essere conservati e trasportati refrigerati (tra 0 °C ed 8 °C)

Istruzioni per il pagamento

Qualora venga effettuato il controllo ispettivo su richiesta dell'allevatore

verranno applicate le seguenti tariffe di cui al Decreto Legislativo n° 32 del 02 Febbraio 2021 (all.2 sez.9 lett.a-b):

- a) tariffa forfettaria comprensiva dell'ispezione del primo animale e delle spese di viaggio euro 15;
- b) tariffa forfettaria per ogni animale ispezionato successivo al primo euro 5.

La ricevuta di avvenuto pagamento su c.c.p. 122093 dovrà essere consegnata al veterinario che effettua la visita ispettiva o raccoglie il campione.

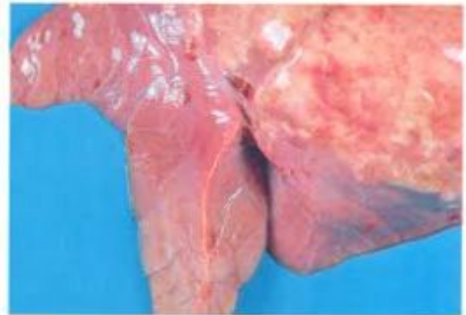
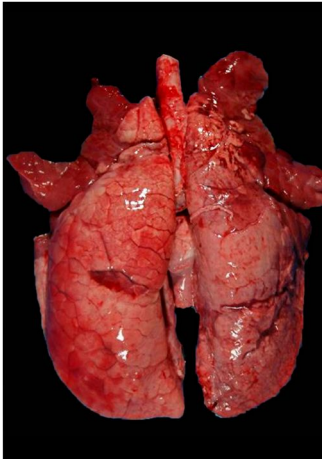
Immagini delle principali patologie riscontrate negli organi



Parassitosi: Ascaridiosi



Parassitosi: Echinococcosi cistica



Polmonite apicale batterica

Nell'eventualità vengano riscontrate delle lesioni simili alle patologie riportate, l'allevatore deve eliminare o l'intero organo o la parte colpita e distruggerli tramite incenerimento. L'allevatore potrà sempre contattare Il Servizio Veterinario per eventuali dubbi o difficoltà operative.